

Memoria di Ettore Castiglioni a 70 anni dalla morte

6-7 sett 2014 - Alpi Retiche

Le escursioni intendevano ricordare la figura del Socio Ettore Castiglioni nel 70° della morte avvenuta proprio in Valmalenco.

Il 6 settembre un gruppo di 12 persone, di cui 7 Soci SEM e 5 Soci di altre sezioni Cai (Valmalenco, Tregnago, Ligure...) ritrovatisi a Chiareggio, presso la Truna sono salite in direzione Passo del Forno fino alla quota di m 2600, dove era già stato segnato il punto esatto della morte di Castiglioni, mediante la scritta E.C. sulla roccia e l'infissione di due chiodi.

La zona antistante il punto segnato era ancora coperta di neve, ma non sono stati necessari ramponi né piccozze. Solo uno dei partecipanti non ha raggiunto il luogo, in quanto – staccatosi dagli altri – ha seguito un sentiero errato, per poi riunirsi senza problemi al gruppo, già in discesa.

Sul luogo della morte sono stati deposti fiori, scattate alcune fotografie ed osservato un minuto di silenzio.

Il tempo al mattino è stato buono, mentre al pomeriggio si è avuta una pioggia leggera. Ridiscesi a Chiareggio, il CAI Valmalenco – nella persona di Carlo Bersanti, già socio SEM – ha offerto il brindisi a tutto il gruppo.

La SEM ha offerto il proprio gagliardetto al CAI Valmalenco ed a quello di Tregnago.

La domenica 7/ 9 – con un tempo bellissimo - sette soci SEM (Presidente compresa) si sono recati all'Alpe Ventina e hanno assistito – insieme ad altri numerosi partecipanti locali e non – al ricordo dei caduti della Montagna, presenziando alla Messa celebrata nella chiesetta dal Parroco di Chiesa, don Alfonso Rossi ed accompagnata dai canti del Coro CAI Valmalenco e dalla musica strumentale. Ci sono stati alcuni interventi in ricordo dei caduti del 2014, e Paolo Cirillo ha letto una lirica dedicata a Castiglioni.

Il pranzo avvenuto al rifugio Gerli-Porro, ha visto allo stesso tavolo i semini di diverse generazioni, compresi quelli trapiantati in Valmalenco, in un clima di grande affiatamento e cordialità.

Lorenzo Dotti